



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

CAPITOLATO D'ONERI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE BUONI PASTO



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Indice generale

PREMESSA:.....	4
DEFINIZIONI.....	5
PARTE TECNICA.....	6
1. OGGETTO DELL' APPALTO.....	6
2. IMPORTO DELL' APPALTO.....	6
3. DURATA DEL CONTRATTO.....	7
4. RESPONSABILE DEL SERVIZIO.....	8
5. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO.....	8
5.1 Attività preliminari all'attivazione del servizio.....	8
5.2. Attivazione del servizio.....	8
5.3 Contenuto delle Richieste di Approvvigionamento.....	9
5.4 Accettazione/Rifiuto della Richiesta di Approvvigionamento.....	10
6. CONSEGNA E RICARICA DELLE CARD.....	10
6.1 Consegna delle Card (buoni pasto elettronici).....	10
6.2 Sostituzione di Card – Card di nuova emissione.....	11
6.3 Furto o smarrimento della Card.....	11
6.4 Ricarica delle Card.....	11
6.5. Consegna dei Buoni pasto cartacei.....	12
7. CARATTERISTICHE DEI BUONI PASTO E DELLE CARD.....	12
7.1 Caratteristiche dei Buoni pasto.....	12
7.2 Spendibilità e restituzione dei Buoni pasto scaduti.....	13
7.2.1. Spendibilità dei Buoni pasto - condizioni di utilizzo.....	13
7.2.2. Spendibilità dei Buoni pasto - termine temporale di utilizzo.....	13



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

7.2.3. Restituzione dei Buoni pasto elettronici scaduti.....	14
8. CARATTERISTICHE DELLA RETE DI ESERCIZI CONVENZIONATI.....	15
8.1 Numerosità esercizi.....	15
8.1.1. Numero di Esercizi convenzionati.....	15
8.1.2. Numero di Esercizi convenzionati per sede di utilizzo.....	15
8.1.3. Integrazione e sostituzione degli Esercizi convenzionati.....	16
9. ULTERIORI OBBLIGHI DEL FORNITORE.....	16
9.1 Obblighi relativi alle rete degli Esercizi convenzionati.....	16
9.2. Obblighi relativi alla gestione delle fatture e al pagamento agli Esercenti.....	18
10. MONITORAGGIO DELLA FORNITURA.....	19
11. PENALI.....	20
11.1 Difformità nella consegna e ricarica delle Card.....	20
11.2 Difformità relative alle caratteristiche del Buono pasto.....	20
11.3 Difformità relative al Convenzionamento.....	20
12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	21
13. DIVIETO DI CESSIONE.....	21
14. MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	21
15. CONTROVERSIE.....	22
16. DOMICILIO.....	22
17. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	22
17.1 Criterio di valutazione offerta tecnica.....	22
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	25
TABELLA 1 – Elenco degli Esercizi convenzionati.....	26
TABELLA 2 - Aggiornamenti.....	27
TABELLA 3 – Sedi di utilizzo.....	28



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

PREMESSA:

Il Comune di Trieste eroga ai propri dipendenti il servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto, come previsto dal CCRL del 01/08/2002, affidando il servizio a società specializzate nel settore.

A decorrere dall'anno 2020, la fornitura del servizio sostitutivo di mensa avviene mediante ricorso ai Buoni pasto elettronici o cartacei dal valore nominale di Euro 7,00, come da D.L. n.95, 6 luglio 2012, art. 5, comma 7.

Considerato che l'accordo quadro CONSIP per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto cartacei ed elettronici di qualsiasi valore nominale (edizione 10), aggiudicato alla ditta Pellegrini Spa, attivo dal 29/05/2023, ha esaurito il massimale relativo al lotto 3, Veneto, Friuli Venezia-Giulia, Trentino Alto Adige, a far data dal 13 Giugno 2024, il Comune di Trieste avvia una procedura di gara Europea al fine di garantire ai propri dipendenti il servizio sostitutivo di mensa mediante ricorso ai Buoni pasto elettronici o cartacei per una durata di 36 mesi.



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

1. **Amministrazione Contraente:** Comune di Trieste;
2. **Buono pasto:** il documento di legittimazione, in forma cartacea ed elettronica, di qualsiasi valore nominale, ed avente le caratteristiche di cui al paragrafo 7, che attribuisce al possessore, ai sensi dell'art. 2002 del codice civile, il diritto ad ottenere dagli Esercizi convenzionati il servizio sostitutivo di mensa per un importo pari al valore facciale del buono;
3. **Card:** il supporto elettronico sul quale vengono caricati i buoni pasto, in funzione delle Richieste di Approvvigionamento.
4. **Commissione/Sconto incondizionato:** lo sconto sul Valore nominale del Buono pasto, espresso in percentuale, che il Fornitore riconoscerà agli Esercenti, per ciascun Buono pasto speso, nel rispetto di quanto previsto nel D.lgs. 36/2023 all'art. 131 comma 5 lettera a), oppure entro i termini offerti;
5. **Contratto di fornitura:** l'accordo stipulato fra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente all'esito della Richiesta di Offerta;
6. **Titolari utilizzatori dei Buoni:** prestatori di lavoro subordinato, a tempo pieno o parziale, nonché i soggetti che hanno instaurato con l'Amministrazione un rapporto di collaborazione anche non subordinato, ai quali ai sensi delle norme vigenti e dei contratti collettivi di lavoro, vengono assegnati i buoni pasto e che, pertanto, sono titolati ad utilizzarli;
7. **Esercenti:** i titolari degli Esercizi;
8. **Esercizio/i convenzionato/i:** gli Esercizi appositamente convenzionati con il Fornitore ai sensi dell'art. 2, allegato II.17, D.lgs. 36/2023;
9. **Esercizio/i:** gli esercizi, ai sensi dell'art. 3, allegato II.17, D.lgs. 36/2023;
10. **Fornitore/Società di emissione/Emettitore:** l'impresa (o il raggruppamento temporaneo di imprese o il Consorzio) aggiudicataria;
11. **Giorno lavorativo:** i giorni dal lunedì al venerdì, esclusi sabato e festivi, nonché eventuali chiusure aziendali del Fornitore;
12. **Sede/i di consegna:** ogni sede centrale o periferica dell'Amministrazione Contraente e/o delle Unità Approvvigionanti, dove devono essere consegnate le card o i buoni pasto cartacei;
13. **Sede/i di utilizzo:** ogni sede centrale o periferica dell'Amministrazione Contraente e/o delle Unità Approvvigionanti, dove sono presenti gli aventi diritto al servizio sostitutivo di mensa mediante Buono pasto.
14. **Importo della fornitura:** l'Importo della fornitura è calcolato moltiplicando il numero dei Buoni pasto richiesti per il Valore aggiudicato. All'importo così determinato in sede di fatturazione sarà applicata l'IVA ai sensi di legge;
15. **Rappresentante del Titolare dell'Esercizio:** i soggetti muniti dei poteri di rappresentanza ai sensi dell'art.1387 c.c. e quelli indicati negli artt. 2203-2213 del c.c. (institori, procuratori, commessi agli affari e alle vendite);



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

16. **Sconto offerto all'Amministrazione:** sconto sul Valore nominale del Buono pasto, espresso in percentuale, che il Fornitore riconoscerà all'Amministrazione, per ogni Buono pasto acquistato;
17. **Servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo dei Buoni pasto:** la somministrazione di alimenti e bevande e la cessione di prodotti alimentari pronti per il consumo effettuate dagli esercizi convenzionati;
18. **Termine massimo di pagamento agli Esercenti:** l'indicazione del termine massimo di pagamento entro il quale la società di emissione dei Buoni pasto s'impegna ad effettuare il pagamento degli importi dovuti ai titolari degli Esercizi;
19. **Richiesta di Approvvigionamento:** la richiesta dell'Amministrazione contraente attraverso l'Unità Approvvigionante con la quale si manifesta la volontà di approvvigionarsi, impegnando il Fornitore alla prestazione dei servizi e/o forniture richieste nel rispetto delle modalità e delle specifiche contenute nel capitolato tecnico e nell'offerta Tecnica del Fornitore, nonché alle condizioni economiche fissate dal Fornitore medesimo nell'Offerta economica;
20. **Unità Approvvigionante:** gli uffici e le persone fisiche dell'Amministrazione Contraente abilitati ad effettuare le Richieste di Approvvigionamento;
21. **Punto ordinante:** gli uffici e, per essi, le persone fisiche delle Amministrazione Contraente, autorizzati ad impegnare la spesa. Le Unità Ordinanti potranno essere anche Unità Approvvigionanti;
22. **Valore aggiudicato:** valore nominale del Buono pasto, al netto dello sconto offerto dal Fornitore aggiudicatario, arrotondato alla seconda cifra decimale;
23. **Valore nominale (o anche "Valore facciale" o "Taglio"):** il valore della prestazione riportato sul Buono pasto e/o contenuto nella Card.

PARTE TECNICA

1. OGGETTO DELL' APPALTO

Il presente Capitolato ha ad oggetto l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto (c.d. a valore) cartacei ed elettronici, di valore nominale pari a 7,00 €, da erogarsi a favore dell'Amministrazione Contraente, ivi comprese tutte le attività connesse allo svolgimento della prestazione medesima così come regolamentate dal presente Capitolato.

L'erogazione del servizio dovrà avvenire dietro presentazione di Buoni pasto, mediante una rete di Esercizi convenzionati con il Fornitore, le cui caratteristiche sono descritte al successivo par. 9.

L'Amministrazione Contraente potrà ordinare Buoni pasto e il prezzo del relativo servizio si calolerà moltiplicando il "Valore aggiudicato" per il numero dei Buoni pasto richiesti. All'importo così determinato si applicherà l'IVA ai sensi di legge.

2. IMPORTO DELL' APPALTO

Il Fornitore si obbliga ad assicurare l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto all'Amministrazione Contraente nella quantità e nel taglio dalla stessa richieste, fino al raggiungimento dell'importo massimo di seguito indicato.

L'importo dell'appalto oggetto di gara risulterà pari al valore nominale dei buoni pasto per il numero dei Buoni pasto e pertanto pari a Euro 1.956.360,00 + IVA, così come risulta nel dettaglio riportato nella Tabella seguente:



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Numero buoni pasto	Valore nominale buoni pasto	Importo dell'appalto in € IVA Esclusa
279.480	7,00	1.956.360,00

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € **2.347.632,00** al netto di Iva così suddiviso:

Importo a base di gara per fornitura Buoni pasto	€ 1.956.360,00
Oneri per la sicurezza da interferenza	€ 0
Importo massimo del quinto d'obbligo in caso di variazione in aumento	€ 391.272,00
Valore globale stimato	€ 2.347.632,00

Il servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto dovrà essere prestato a favore dei lavoratori che svolgono servizio presso il Comune di Trieste fino al raggiungimento del valore complessivo del contratto, che sarà pari al valore dell'appalto, al netto dello sconto offerto dal Fornitore, IVA esclusa.

Resta inteso che il Corrispettivo del Servizio dovrà essere calcolato in funzione dei Buoni Pasto **effettivamente consegnati** dal Fornitore all'Unità Approvvigionante per il valore aggiudicato. A tale importo sarà applicata l'IVA ai sensi di legge. In nessun caso sarà riconosciuto al fornitore un quantitativo minimo di Buoni pasto.

In caso di variazioni normative che modificano il valore nominale del buono, il fornitore si obbliga a mantenere lo stesso sconto offerto.

3. DURATA DEL CONTRATTO

Il Contratto avrà una durata pari a 36 mesi a decorrere dalla data di attivazione dello stesso. Si precisa, tuttavia, che, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del d.lgs. n. 95 del 6 luglio 2012 convertito in legge n. 135 del 7 agosto 2012, nel caso in cui, successivamente alla stipula, si rendano disponibili convenzioni stipulate da Consip Spa per il servizio oggetto della presente gara, l'Amministrazione Contraente potrà recedere prima della scadenza previa formale comunicazione al Fornitore contraente.

Nel periodo di efficacia del Contratto, il Fornitore è obbligato a dare esecuzione alle Richieste di Approvvigionamento ricevute, nel limite massimo dell'importo di gara.

Il Comune di Trieste si riserva la facoltà di utilizzare il quinto d'obbligo qualora in corso di esecuzione del Contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni previste dal Capitolato fino alla concorrenza del quinto dell'importo del Contratto. L'Amministrazione Contraente può imporre al Fornitore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del Contratto.

4. RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Fornitore, entro due giorni dalla stipula del Contratto, comunicherà all'Amministrazione Contraente il nominativo e i relativi estremi (numero telefonico, numero di fax e indirizzo di posta elettronica) del Responsabile del Servizio. Tale persona sarà il referente responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore. Il Fornitore s'impegna a



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

comunicare tempestivamente all'Amministrazione Contraente, eventuali modifiche del nominativo precedentemente indicato.

5. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

5.1 Attività preliminari all'attivazione del servizio

Al momento dell'aggiudicazione, l'Amministrazione Contraente comunica al Fornitore il termine entro il quale effettuare il convenzionamento degli esercizi, di cui al successivo paragrafo 9.1.

Entro tale termine il Fornitore invierà all'Amministrazione Contraente l'Elenco degli esercizi convenzionati (cfr. paragrafo 9.1); l'Amministrazione Contraente provvederà a verificare tale Elenco e procederà successivamente alla stipula del contratto e all'attivazione del servizio.

L'Amministrazione Contraente, in concomitanza con la stipula, comunicherà i soggetti (uffici e/o persone fisiche) delegati ad emettere le successive Richieste di Approvvigionamento; i nominativi di tali soggetti delegati e l'eventuale variazione degli stessi dovranno essere comunicati formalmente e tempestivamente al Fornitore. I soggetti deputati istituzionalmente o appositamente delegati ad emettere le Richieste di Approvvigionamento relative al Contratto saranno, di seguito, indicati come Unità Approvvigionanti.

Parimenti, l'Amministrazione, in concomitanza con la stipula, comunicherà al Fornitore l'anagrafica degli utilizzatori dei Buoni pasto per ciascuna sede di utilizzo, al fine di consentire al Fornitore di predisporre le successive Richieste di Approvvigionamento.

Le suddette comunicazioni rappresentano atto propedeutico alla emissione delle Richieste di Approvvigionamento, senza tali comunicazioni non potranno essere emesse e conseguentemente evase le Richieste di Approvvigionamento medesime.

Si precisa che la mancata attivazione della rete richiesta entro il termine indicato o le eventuali difformità rispetto a quanto indicato nei successivi punti 8 e 9 (o rispetto all'eventuale offerta migliorativa) comporterà la decadenza dall'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 131 comma 7 del Dlgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

5.2. Attivazione del servizio

Il Fornitore, al fine di consentire all'Amministrazione Contraente di poter effettuare il caricamento dei dati relativi al servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto, dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione Contraente:

a) Richieste di Approvvigionamento off-line

- una casella di posta elettronica per l'invio dei file relativo alle Richieste di Approvvigionamento;
- un apposito software in grado di gestire su file le Richieste di Approvvigionamento con specifiche funzionalità (inserimento e aggiornamento dei dati relativi dei dipendenti, delle relative presenze e del numero di Buoni pasto, ecc.);
- il caricamento dei dati relativi alle Richieste di Approvvigionamento (codice cliente - numero progressivo Richiesta di Approvvigionamento – importo della Richiesta di Approvvigionamento);
- la struttura specifica dei file (es. formato .xml) compatibili con le esigenze dell'Amministrazione Contraente, che permettono il trasferimento in automatico, attraverso sistemi di gestione del personale, delle Richieste di Approvvigionamento.



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

L'invio dei file alla casella di posta elettronica dovrà essere seguito da apposito messaggio di conferma da parte del fornitore.

b) Richieste di Approvvigionamento on-line

- un sito internet dal quale l'Amministrazione Contraente potrà effettuare periodicamente le Richieste di Approvvigionamento. Il sito dovrà contenere una funzionalità dedicata che preveda il monitoraggio delle Richieste di Approvvigionamento per la verifica della corrispondenza degli importi e dei quantitativi a quelli indicati nelle Richieste di Approvvigionamento a cui si riferiscono previo inserimento dei dati di riferimento da parte del Fornitore medesimo.

Inoltre il sito internet per la gestione elettronica delle Richieste di Approvvigionamento dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni trattate;
- permettere l'inserimento, l'aggiornamento e l'invio dei dati relativi alle Richieste di Approvvigionamento;
- permettere di controllare lo storico e lo status di tutte le Richieste di Approvvigionamento effettuate dall'Amministrazione Contraente;
- gestire le Richieste di Approvvigionamento;
- permettere di controllare i caricamenti effettuati per singoli aventi diritto;
- consultare gli elenchi degli Esercizi convenzionati;
- prevedere la possibilità di scambio dati con i sistemi preesistenti dell'Amministrazione Contraente.

5.3 Contenuto delle Richieste di Approvvigionamento

La Richiesta di Approvvigionamento deve indicare:

- a) i riferimenti del soggetto delegato alla Richiesta di Approvvigionamento (Unità Approvvigionante);
- b) il quantitativo di Buoni pasto da caricare/consegnare,
- c) il dettaglio della fornitura delle Card nominative/buoni pasto nominativi;
- d) il dettaglio della fornitura delle Card non nominative (cd. Card ospiti)/buoni pasto non nominativi;
- e) i riferimenti per la consegna delle Card;
- f) le modalità di confezionamento delle Card/dei Buoni.

La prima Richiesta di Approvvigionamento contiene i riferimenti per la consegna delle Card, rimandando alle successive Richieste di Approvvigionamento il dettaglio per la ricarica delle Card.

E' a discrezione dell'Amministrazione Contraente, nella prima Richiesta di Approvvigionamento, indicare sia i riferimenti per la consegna delle Card che il dettaglio per la prima ricarica delle Card.

5.4 Accettazione/Rifiuto della Richiesta di Approvvigionamento

Il Fornitore, ricevute le Richieste di Approvvigionamento, dovrà verificare che le medesime:

- a) siano compilate in ogni loro parte correttamente;
- b) provengano dall'Unità Approvvigionante dell'Amministrazione Contraente;



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

c) l'importo indicato non ecceda l'importo previsto all'esito della gara di appalto.

Qualora la Richiesta di Approvvigionamento sia redatta in conformità alle suddette prescrizioni, la stessa sarà valida e il Fornitore dovrà, entro 2 giorni lavorativi dalla ricezione della medesima, formalizzare l'accettazione della medesima mediante comunicazione di riscontro all'Unità Approvvigionante via e-mail o altro mezzo preventivamente concordato tra le parti, indicando il numero progressivo assegnato alla Richiesta di Approvvigionamento e la data di ricevimento della Richiesta di Approvvigionamento.

Qualora la Richiesta di Approvvigionamento non sia redatta in conformità alle suddette prescrizioni, la stessa non avrà validità e il Fornitore non dovrà darvi esecuzione. Quest'ultimo, entro due giorni lavorativi dalla ricezione della Richiesta di Approvvigionamento, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Unità Ordinante o Approvvigionante via e-mail o altro mezzo preventivamente concordato tra le parti al fine di consentire alla stessa di emettere una nuova Richiesta di Approvvigionamento secondo le indicazioni sopra riportate.

Si precisa che il Fornitore dovrà emettere per ciascuna Richiesta di Approvvigionamento una distinta fattura indicando nell'oggetto il riferimento della relativa richiesta.

6. CONSEGNA E RICARICA DELLE CARD

6.1 Consegna delle Card (buoni pasto elettronici)

Il Fornitore provvederà a consegnare all'Amministrazione Contraente le Card nei luoghi indicati nella prima Richiesta di Approvvigionamento.

La consegna delle Card dovrà essere effettuata entro **30 giorni lavorativi** dalla ricezione della prima Richiesta di Approvvigionamento oppure entro il minore termine eventualmente offerto in gara, pena l'applicazione delle penali previste dal capitolo I I.

All'atto della consegna delle Card l'Amministrazione Contraente, verificata la rispondenza di quanto consegnato rispetto a quanto richiesto, provvederà tempestivamente a dare riscontro al Fornitore attraverso il medesimo strumento utilizzato per l'invio della Richiesta di Approvvigionamento. Il Fornitore dovrà, entro un giorno lavorativo dalla ricezione di tale riscontro, formalizzare (utilizzando lo stesso mezzo con il quale è stata ricevuta la predetta comunicazione) l'avvenuta ricezione della comunicazione di riscontro da parte dell'Amministrazione (di seguito: "*Conferma di avvenuta ricezione della comunicazione di riscontro della consegna delle Card*").

Nel caso in cui l'Amministrazione Contraente riscontri qualsivoglia manomissione del plico ricevuto ovvero un quantitativo di Card inferiore a quello richiesto ovvero in tutti i casi in cui le informazioni presenti sulle Card non rispettino quanto indicato nella Richiesta di Approvvigionamento medesima, dovrà comunicare tempestivamente tale evidenza al Fornitore attraverso il medesimo strumento utilizzato per l'invio della Richiesta di Approvvigionamento. In tale ipotesi il Fornitore sarà tenuto a inviare le nuove Card entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione. Resta inteso che il costo della prima emissione delle Card richieste dall'Amministrazione Contraente s'intende ricompreso nel costo del servizio.

6.2 Sostituzione di Card – Card di nuova emissione

A fronte di eventuali richieste di sostituzione di Card (in caso di deterioramento o malfunzionamento) o di richiesta di Card di nuova emissione (in caso di furto o smarrimento oppure in caso di nuovi utenti del



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

servizio), il Fornitore provvederà a consegnare le Card di successiva emissione all'Amministrazione Contraente entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della Richiesta di Approvvigionamento medesima. Resta inteso che l'emissione della prima Card è ricompresa nel costo del servizio e pertanto senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Contraente.

E' ricompresa nel costo del servizio anche la riemissione, su base annua, delle Card fino ad un massimo del 5% di Card sul numero totale di utenti del servizio (es. su 100 dipendenti utilizzatori, l'Amministrazione Contraente, ogni anno, potrà richiedere gratuitamente fino a n. 5 Card). Per ogni richiesta successiva di riemissione sarà riconosciuto al Fornitore un costo di 6,00 (sei) euro per singola Card, comprensivo di tutti i costi connessi all'emissione ed alla consegna all'Amministrazione Contraente della nuova Card (es. assistenza blocco Card, predisposizione flusso e layout della Card, produzione fisica della Card, imbustamento e spedizione).

Nel caso di richiesta di Card per nuovi dipendenti utilizzatori nessun costo sarà dovuto dall'Amministrazione e queste Card non saranno computate nel calcolo dei limiti di cui al punto precedente.

In caso di malfunzionamento della Card per colpa del Fornitore nessun costo aggiuntivo potrà essere richiesto all'Amministrazione Contraente e queste Card non saranno computate nel calcolo dei limiti di cui al punto precedente. Inoltre, nel caso di sostituzione, sarà onere del Fornitore provvedere ad inibire l'utilizzo della tessera sostituita, contestualmente alla consegna del duplicato.

6.3 Furto o smarrimento della Card

Nel caso di furto o smarrimento della Card sarà onere dell'Amministrazione Contraente comunicare tempestivamente al Fornitore tale circostanza ed il Fornitore provvederà a bloccare la Card entro **1 giorno** lavorativo dalla ricezione della comunicazione medesima.

6.4 Ricarica delle Card

Il Fornitore provvederà a ricaricare ciascuna Card del relativo numero di Buoni pasto del Valore nominale indicato nella richiesta di approvvigionamento. La ricarica delle Card dovrà essere effettuata entro i seguenti termini, pena l'applicazione delle penali previste dal paragrafo 11:

- a) in caso di Prima Richiesta di Approvvigionamento, entro tre giorni lavorativi dalla ricezione da parte dell'Amministrazione della conferma di avvenuta ricezione della comunicazione di riscontro della consegna della Card inviata dal Fornitore;
- b) nel caso di Richieste di Approvvigionamento successive alla prima, entro tre giorni lavorativi dalla ricezione della Richiesta di Approvvigionamento;
- c) nel caso di Richieste di Approvvigionamento riferite a Buoni pasto resi, entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione dei Buoni pasto resi da parte del Fornitore;

Ove nella prima Richiesta di Approvvigionamento l'Amministrazione intenda richiedere esclusivamente la consegna della Card, rimandando alle successive Richieste di Approvvigionamento il dettaglio per la ricarica delle stesse, in tal caso, i termini per la ricarica delle Card corrisponderanno a quelle indicati alla predetta lettera b).

Il Fornitore dovrà tempestivamente comunicare all'Amministrazione Contraente l'avvenuta carica o ricarica delle Card.



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

6.5. Consegna dei Buoni pasto cartacei

Il Fornitore consegna il numero di Buoni pasto cartacei richiesti dall'Amministrazione Contraente nella Richiesta di Approvvigionamento all'Unità Approvvigionante. La consegna dei Buoni pasto sarà effettuata nei luoghi indicati nella Richiesta di Approvvigionamento stessa. Sarà cura dell'Unità Approvvigionante comunicare al Fornitore, in tempo utile, eventuali variazioni di destinazione.

La consegna dovrà essere effettuata entro i seguenti termini, pena l'applicazione delle penali di cui al paragrafo I I:

- in caso di prima Richiesta di Approvvigionamento, entro 20 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta stessa;
- in caso di Richieste di Approvvigionamento successive alla prima, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta stessa;
- in caso di Richieste di Approvvigionamento riferite a Buoni pasto resi, entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione dei buoni pasto resi. Detti Buoni pasto dovranno essere inviati con le modalità descritte al successivo capitolo 7, "Caratteristiche dei Buoni pasto e delle Card".

All'atto della consegna, nel caso in cui un'Amministrazione Contraente riscontri qualsivoglia manomissione del plico ricevuto ovvero un quantitativo di Buoni pasto inferiore a quello richiesto, dovrà comunicare tempestivamente tale evidenza al Fornitore.

7. CARATTERISTICHE DEI BUONI PASTO E DELLE CARD

7.1 Caratteristiche dei Buoni pasto

I Buoni pasto in forma elettronica o cartacea dovranno possedere le caratteristiche di cui all'art. 4 dell'allegato II.17 del d.lgs. 36/2023, dovranno essere tali da renderne difficile la falsificazione e garantire la tracciabilità del buono pasto stesso.

I Buoni pasto elettronici saranno nominativi.

Per i Buoni pasto cartacei, il Fornitore dovrà utilizzare carta conforme alle specifiche tecniche del CAM (Carta per copia e carta grafica), adottato con Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013) e s.m.i..

Le caratteristiche grafiche delle Card saranno libere. Le informazioni da riportare sulla Card sono le seguenti:

- Comune di Trieste;
- cognome e nome del dipendente;
- numero matricola del dipendente;
- numero Card.

Le Card multiservizio (servizi erogati dal Fornitore), conformi alla norma ISO/IEC 7816 – 1/2/3/4, devono essere a microprocessore, con identificativo della Card/utilizzatore presente sul chip. Al riguardo si precisa che le Card dovranno consentire di aggiungere ulteriori servizi anche successivamente all'emissione della Card (senza dover ritirare le Card). Resta inteso che il buono pasto dovrà avere una gestione separata (partizione) rispetto agli eventuali ulteriori servizi presenti sulla Card. Le Card dovranno



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

essere dotate di banda magnetica ad alta coercitività e riportare l'identificativo dell'utilizzatore, per l'eventuale uso da parte dell'Amministrazione, in linea con le eventuali specifiche indicate dall'Amministrazione medesima.

Inoltre, i buoni pasto/le card dovranno riportare o essere associate elettronicamente alle indicazioni previste all'art. 5, comma 1, lettere c), d), e), f), dell'allegato II.17 del d.lgs. 36/2023 oltre alla numerazione progressiva non ripetibile. In particolare, la code-line (comprendente anche codici di controllo specifici da comunicare agli Esercenti) dovrà permettere agli Esercenti, attraverso specifici dispositivi di lettura, la corretta lettura dei Buoni pasto con riferimento agli elementi specifici dell'Appalto (valore nominale, scadenza, commissione e termini di pagamento), facilitando l'esercente nella corretta fatturazione dei Buoni pasto.

7.2 Spendibilità e restituzione dei Buoni pasto scaduti.

7.2.1. Spendibilità dei Buoni pasto - condizioni di utilizzo

I Buoni pasto non sono cedibili, né cumulabili oltre il limite di otto buoni, né commercializzabili o convertibili in denaro e sono utilizzabili solo dal titolare come previsto dall'art. 4 dell'allegato II.17 del d.lgs. 36/2023.

Essi sono utilizzabili esclusivamente per l'intero Valore facciale, non danno diritto a resto in denaro ad alcun titolo e non danno diritto a ricevere beni e prestazioni diverse da quelle indicate nel presente Capitolato.

I Buoni pasto comportano l'obbligo, da parte del titolare, di regolare in contanti l'eventuale differenza tra il valore nominale del Buono pasto ed il maggior costo della consumazione richiesta.

Il valore facciale del Buono pasto è comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto prevista per le somministrazioni al pubblico di alimenti e bevande e le cessioni di prodotti alimentari pronti per il consumo.

7.2.2. Spendibilità dei Buoni pasto - termine temporale di utilizzo

Con riferimento al termine temporale di utilizzo e cioè alla scadenza per la spendibilità del Buono pasto da parte degli utenti, si precisa che:

- a) i Buoni pasto emessi fino al 31 agosto dovranno riportare, come termine di scadenza per la spendibilità, il 31 dicembre del medesimo anno di emissione;
- b) i Buoni pasto emessi a partire dal 1 settembre dovranno, invece, riportare come termine di scadenza per la spendibilità il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di emissione.

7.2.3. Restituzione dei Buoni pasto elettronici scaduti

- a) Buoni pasto elettronici scaduti.

Il Fornitore, successivamente alla scadenza dei buoni pasto e comunque entro e non oltre il **31 gennaio**, dovrà rendere disponibile per l'Amministrazione Contraente l'elenco dei Buoni pasto scaduti (nel caso di Buoni pasto nominativi tale elenco deve riportare il dettaglio dei Buoni pasto scaduti per ciascun nominativo).



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

L'Amministrazione intende avvalersi dell'automatica sostituzione dei Buoni pasto scaduti, intendendosi per tale anche l'emissione della Richiesta di Approvvigionamento, di pari quantitativo e valore dei Buoni pasto scaduti.

Il Fornitore dovrà, entro e non oltre il **30 aprile** successivo alla scadenza dei Buoni, procedere all'emissione della nota di credito in favore dell'Amministrazione Contraente e successivamente alla sostituzione automatica dei Buoni pasto scaduti con Buoni pasto elettronici di nuova emissione, senza alcuna azione da parte dell'Amministrazione.

b) Buoni pasto cartacei scaduti.

I Buoni pasto cartacei scaduti potranno essere restituiti dall'Amministrazione Contraente al Fornitore, entro e non oltre il 30 aprile (farà fede la data di ricezione del Fornitore) immediatamente successivo alla data di scadenza riportata sul Buono pasto (es. nel caso di un Buono pasto con scadenza per la spendibilità al 31.12.2024, questo potrà essere restituito al Fornitore entro e non oltre il 30.04.2025).

Si precisa che l'Unità Approvvigionante dovrà collezionare i Buoni pasto scaduti ed inviarli al Fornitore seguendo le specifiche indicazioni date dal Fornitore. I Buoni pasto scaduti dovranno pervenire al Fornitore entro e non oltre il 30 aprile immediatamente successivo alla data di scadenza riportata sul Buono pasto.

Si precisa quanto segue:

- il Fornitore:

- a) nel mese di ottobre dovrà dare adeguata pubblicità dell'approssimarsi del termine per la sostituzione/restituzione dei Buoni pasto scaduti;
- b) il Fornitore nel mese di marzo dovrà ricordare all'Amministrazione Contraente la data del 30 aprile come termine ultimo per la sostituzione/restituzione dei Buoni pasto scaduti;
- c) in caso di Buoni pasto scaduti resi dall'Amministrazione Contraente, dovrà emettere entro 30 giorni dalla ricezione dei suddetti buoni pasto scaduti una nota di credito in favore dell'Amministrazione medesima.

- L'Amministrazione Contraente:

- a) non richiedere la sostituzione dei Buoni pasto scaduti. In questo caso, qualora siano previste ulteriori fatture da saldare, l'Amministrazione Contraente porterà a discarico tale nota di credito sul pagamento relativo alla prima fattura utile;
- b) richiedere la sostituzione dei Buoni pasto scaduti con Buoni pasto di nuova emissione. In tal caso l'Amministrazione Contraente dovrà emettere una Richiesta di Approvvigionamento, di pari quantitativo e valore dei Buoni pasto scaduti, riportante l'indicazione che si tratta di sostituzione di Buoni pasto resi. Tale richiesta di pari quantitativo e valore dovrà essere inviata al Fornitore unitamente ai Buoni pasto "da rendere".

PARTE AMMINISTRATIVA

8. CARATTERISTICHE DELLA RETE DI ESERCIZI CONVENZIONATI

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione degli utenti del servizio una rete di Esercizi convenzionati pari ad almeno n. 210 unità, presso i quali dovrà essere garantita, fino al valore nominale del Buono pasto, la



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

somministrazione di alimenti e bevande e le cessioni di prodotti alimentari pronti per il consumo. Gli Esercizi dovranno essere convenzionati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 131 comma 6 del D.lgs. 36/2023.

8.1 Numerosità esercizi

8.1.1. Numero di Esercizi convenzionati

Il Fornitore aggiudicatario, entro 20 giorni lavorativi dall'aggiudicazione dell'appalto, dovrà consegnare all'Amministrazione, un Elenco (Tabella I allegata al presente Capitolato) di almeno n. 140 Esercizi convenzionati sul territorio comunale e di almeno n. 70 Esercizi convenzionati sul territorio regionale nonché la prova scritta del convenzionamento di ciascun esercizio contenuto nell'elenco.

Il Fornitore, per l'intera durata del Contratto, dovrà garantire presso tutti gli Esercizi convenzionati di cui alla Tabella I la spendibilità sia di buoni pasto cartacei che di buoni pasto elettronici.

8.1.2. Numero di Esercizi convenzionati per sede di utilizzo

Il Fornitore aggiudicatario, indipendentemente dal numero di Esercizi convenzionati indicati nella Tabella I, dovrà verificare per tutta la durata contrattuale e per ogni sede di utilizzo:

- a) la presenza di almeno 1 Esercizio convenzionato ogni 30 soggetti aventi diritto al pasto - oppure il miglior rapporto eventualmente offerto in gara - (garantendo comunque un numero minimo di 3 Esercizi per Sede di utilizzo), entro la distanza di 1 Km dalla medesima Sede di utilizzo (salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità), calcolato come tragitto più breve percorribile a piedi dalla Sede di utilizzo indicata dall'Unità Approvvigionante della Amministrazione Contraente. Il numero di soggetti aventi diritto al pasto, per Sede di utilizzo, da prendere come riferimento per il calcolo degli Esercizi da convenzionare sarà quello indicato nella Tabella 3;
- b) presso detti Esercizi dovrà essere assicurata la spendibilità dei Buoni pasto oggetto di codesto appalto. Gli Esercizi convenzionati di cui alla precedente lett. a) dovranno essere comunicati al Comune di Trieste attraverso un elenco riportante almeno le informazioni previste nella Tabella I allegata al presente Capitolato. Tale elenco dovrà essere trasmesso - entro e non oltre 20 giorni lavorativi in caso di Buoni pasto cartacei e 30 giorni lavorativi in caso di Buoni pasto elettronici - dalla ricezione della prima Richiesta di Approvvigionamento emessa dall'Unità Approvvigionante. In caso di Buoni pasto elettronici il termine di consegna del suddetto elenco andrà a coincidere con il minor termine eventualmente offerto in gara per la consegna delle Card;
- c) solo nel caso in cui vi siano aggiornamenti, l'elenco dovrà essere trasmesso dal Fornitore all'Unità Approvvigionante ogni 4 mesi mediante trasmissione della Tabella 2 compilata. In ogni caso, il Fornitore è tenuto a dare comunicazione immediata all'Unità Approvvigionante delle singole variazioni intervenute rispetto all'ultima versione dell'elenco in possesso della stessa Unità Approvvigionante. Infine, tale elenco dovrà essere trasmesso dal Fornitore all'Unità Approvvigionante che ne faccia richiesta, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta medesima.
- d) la presenza di Esercizi abilitati alla cessione e vendita di prodotti di gastronomia pronti per il consumo (cft. Art. 3, allegato II.17 del d.lgs 36/2003) di almeno il 15% rispetto al numero di Esercizi riportati nell'elenco di cui alla Tabella I, fatto salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità;



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

e) gli Esercizi da convenzionare di cui alla precedente lettera a), nonché quelli eventualmente offerti in sede di Offerta Tecnica, dovranno essere ubicati in numero maggiore a uno ogni 30 dipendenti aventi diritto al pasto entro la distanza di 1 km dalle sedi di utilizzo del Comune di Trieste (salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità), calcolata considerando il tragitto più breve percorribile a piedi, da ciascuna Sede di utilizzo sopra indicata.

8.1.3. Integrazione e sostituzione degli Esercizi convenzionati

Il Fornitore aggiudicatario, indipendentemente dal numero degli Esercizi convenzionati di cui agli elenchi precedenti, dovrà garantire:

- a) su richiesta motivata dell'Amministrazione Contraente, un maggior numero di Esercizi in aggiunta a quanto previsto al precedente paragrafo. Il convenzionamento degli Esercizi aggiuntivi andrà effettuato entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta scritta. Gli Esercizi aggiuntivi andranno ad integrare il numero di Esercizi riportati nei relativi elenchi. L'Amministrazione potrà eventualmente indicare le proprie preferenze (riferimenti dell'esercizio desiderato o la preferenza in termini di tipologia di esercizi: gastronomia, bar, tavola calda, ecc.) che non saranno vincolanti per il Fornitore, il quale sarà però tenuto, nei termini sopra indicati, a verificarne la convenzionabilità, dandone adeguata comunicazione all'Amministrazione.
- b) Il numero totale degli Esercizi convenzionati risultante dall'ultima versione degli elenchi di cui ai punti precedenti (elenchi Tabelle 1 e 2 eventualmente integrati secondo le modalità descritte) inviati al Comune di Trieste non può essere ridotto per tutta la durata del Contratto di fornitura.
- c) Nel caso in cui si dovessero verificare dei casi di disdetta del convenzionamento di uno o più Esercizi convenzionati, il Fornitore dovrà sostituire tali Esercizi, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla disdetta, con altri Esercizi ubicati nelle immediate vicinanze.
- d) L'elenco di cui alla Tabella 1 sarà costituito dagli Esercizi che il Fornitore avrà convenzionato, sia per Buoni pasto cartacei che per Buoni pasto elettronici, in adempimento agli obblighi assunti in sede di gara, da eventuali successivi Esercizi convenzionati, nonché sarà integrato di volta in volta dagli Esercizi di cui alla Tabella 2.

9. ULTERIORI OBBLIGHI DEL FORNITORE

9.1 Obblighi relativi alle rete degli Esercizi convenzionati

Il Fornitore è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.5 dell'allegato II.17 del d.lgs. 36/2023 sul contenuto degli accordi con i titolari degli Esercizi convenzionabili.

- a) Il Fornitore aggiudicatario dovrà convenzionare, nei termini di cui al presente Capitolato, gli Esercizi che saranno autorizzati al ritiro dei Buoni pasto relativi al presente appalto, attraverso la firma di un contratto di convenzionamento. Quindi, per ritirare Buoni pasto relativi a codesto appalto e per esigerne il rimborso, un Esercizio deve aver firmato un contratto di convenzionamento che autorizza il ritiro dei Buoni pasto definendo le condizioni contrattuali generali e specifiche.
- b) Tutti gli Esercizi autorizzati al ritiro dei Buoni pasto, relativi al presente appalto, dovranno essere inseriti dal Fornitore aggiudicatario nell'elenco degli Esercizi convenzionati, di cui al presente Capitolato.
- c) Qualora i Buoni pasto oggetto del presente appalto venissero spesi occasionalmente presso Esercizi non rientranti negli elenchi degli Esercizi convenzionati, per i suddetti Buoni pasto si applicheranno le medesime condizioni offerte in sede di gara (Commissione e termini di pagamento), indipendentemente



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

dalla presenza del Contratto di convenzionamento. Qualora tali Esercizi fossero utilizzati abitualmente dagli utilizzatori finali, anche in assenza di richiesta scritta dell'Amministrazione, essi dovranno essere inseriti negli Elenchi degli Esercizi convenzionati, previa stipula di apposito contratto di convenzionamento oppure dovranno essere inibiti al ritiro di detti Buoni pasto.

d) Nel caso il Fornitore, successivamente all'aggiudicazione, stipuli ai fini del presente appalto appositi contratti di convenzionamento con ulteriori Esercizi rispetto a quelli indicati negli elenchi presentati all'Amministrazione, dovrà applicare anche a detti esercenti le medesime condizioni contrattuali;

e) il Fornitore si impegna altresì ad esibire all'Amministrazione, a fronte di una sua eventuale richiesta, il Contratto di Convenzionamento, relativo a ciascuno degli Esercizi riportati negli Elenchi descritti in precedenza entro due giorni lavorativi dalla richiesta;

f) il Fornitore si impegna a prevedere per gli Esercizi convenzionati per il presente appalto la possibilità per entrambe le parti (esercente ed emittitore), di recedere dal Contratto di convenzionamento, con riferimento al ritiro dei Buoni pasto del presente appalto, in qualsiasi momento e senza giusta causa con preavviso di 30 gg da comunicarsi tramite raccomandata a/r o PEC. Inoltre il Fornitore si impegna a prevedere in favore dell'esercente in relazione al presente appalto una clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. nel caso in cui si verificassero due mancati pagamenti consecutivi da parte dell'emittitore;

g) il Fornitore aggiudicatario, entro 20 giorni lavorativi dall'aggiudicazione, dovrà consegnare all'Amministrazione Contraente una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, con la quale il legale rappresentante attesti l'avvenuto invio della Comunicazione a tutti i titolari degli Esercizi convenzionati in adempimento degli impegni assunti in sede di Offerta tecnica, nonché la modalità con la quale è stata inviata. Alla predetta dichiarazione dovrà altresì essere allegata la copia della Comunicazione che dovrà riportare, tra gli altri:

1. la tipologia di Card/buono pasto che sarà utilizzata nell'esercizio convenzionato;

2. le regole di ritiro di Buoni pasto da parte dell'Esercente (a fronte della consumazione del Buono pasto da parte dell'utilizzatore) con specifico riferimento alle verifiche di validità dei Buoni pasto ai fini dell'accettazione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- autorizzazione al ritiro dei Buoni pasto: presenza di un contratto di convenzionamento per codesto appalto;
- verifica di validità della Card e dei relativi Buoni pasto (es. black list, data di scadenza per la spendibilità del Buono pasto da parte degli utenti);

3. le regole di validazione dei Buoni pasto ai fini della fatturazione all'emittitore, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: le attività amministrative successive al ritiro dei Buoni pasto dagli utenti e fino all'emissione della fattura (es. lettura, contabilizzazione, emissione della distinta e della relativa fattura); la ricezione della fattura dell'emittitore in data certa (tracciabile ai fini del calcolo dei tempi di pagamento);

4. le regole di fatturazione, richiedendo in particolare che in fattura venga preferibilmente specificato che si tratta di Buoni pasto, oltre all'evidenza della commissione applicata offerta in sede di gara;



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

5. le regole di rimborso dei Buoni pasto agli esercenti, evidenziando in particolare la Commissione applicata, i termini di pagamento, il Calendario di pagamento relativo alle fatture emesse dagli Esercenti stessi. Si precisa che il Calendario dei pagamenti dovrà essere allegato alla predetta Comunicazione;

6. le regole per recedere dal Contratto di Convenzionamento. In particolare, il Fornitore evidenzierà le modalità con le quali l'esercente potrà comunicare un' eventuale disdetta del convenzionamento, così, da permettere al fornitore medesimo di aggiornare l'elenco degli esercizi da autorizzare al ritiro;

h) Il numero verde di call center dedicato agli esercenti e il servizio di "tracciabilità online dello stato dei pagamenti" dedicato agli esercenti.

Resta inteso che la predetta Comunicazione dovrà essere inviata dal Fornitore a tutti gli esercizi che successivamente saranno autorizzati al ritiro dei Buoni pasto, relativi al presente appalto, e che quindi saranno inseriti, dal Fornitore aggiudicatario, nell'elenco degli esercizi convenzionati.

9.2. Obblighi relativi alla gestione delle fatture e al pagamento agli Esercenti

a) Il Fornitore aggiudicatario si obbliga a prevedere nel Calendario dei pagamenti non meno di una data di consegna al mese o il numero di date eventualmente offerte in gara. A partire dalla predetta data, successiva alla consegna della fattura da parte degli Esercizi al Fornitore, saranno calcolati i termini di pagamento agli esercenti di cui alla successiva lettera b). Nell'ipotesi in cui la data di consegna dovesse ricadere in un giorno non lavorativo, la data di consegna dovrà ricadere nel giorno lavorativo immediatamente successivo. Nel caso in cui il Fornitore abbia offerto in gara due o più date di consegna, nei mesi di gennaio e dicembre dovranno essere previste solo 2 (due) date di consegna intervallate da non meno di 7 giorni; nel mese di agosto dovranno essere previste solo 2 (due) date di consegna intervallate da non meno di 15 giorni.

b) Il Fornitore aggiudicatario, in relazione ai Termini di pagamento agli Esercizi, si impegna ad effettuare, per tutta la durata dell'appalto e dei singoli Contratti di fornitura, il pagamento degli importi dovuti ai titolari degli Esercizi (cd. rimborsi), sia a quelli convenzionati in relazione al presente appalto che a quelli presso i quali verranno comunque spesi i Buoni pasto oggetto del presente appalto, entro e non oltre il termine di 30 giorni, calcolato dalla data, indicata nel predetto calendario dei pagamenti del Fornitore, successiva alla consegna della fattura da parte degli Esercenti, oppure entro il minore termine eventualmente offerto in gara.

c) Il Fornitore aggiudicatario, in relazione alla Commissione (anche Sconto incondizionato) richiesta agli Esercenti, dovrà rispettare l'impegno ad applicare per tutta la durata dell'appalto e dei singoli contratti di fornitura, a tutti i titolari degli Esercizi, sia a quelli convenzionati in relazione al presente appalto che a quelli presso i quali verranno comunque spesi i Buoni pasto oggetto del presente appalto, la Commissione massima indicata in sede di partecipazione alla gara e definita ai sensi dell'art. 131, comma 5, lettera c) del D.lgs. 36/2023. Resta inteso che la predetta Commissione sarà onnicomprensiva di tutti gli impegni espressi nel presente Capitolato e di quelli assunti in sede di offerta. Si rammenta che ai sensi sempre dell'art. 131, comma 5, lettera c) del D.lgs. 36/2023 "(...) tale sconto incondizionato remunera altresì ogni eventuale servizio aggiuntivo offerto agli esercenti", pertanto, la richiesta agli esercenti di un corrispettivo per eventuali servizi aggiuntivi offerti costituisce violazione della richiamata normativa, nonché del disposto contrattuale.

d) Si rappresenta, inoltre, che la Commissione, di cui al punto precedente, sarà onnicomprensiva di tutte le attività relative al cd. ciclo passivo del servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto necessarie



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

per portare a buon fine la transazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si rappresentano le principali voci, ove applicabili, contemplate nella predetta Commissione, rispetto alle quali nessun corrispettivo ulteriore (anche a titolo di una tantum) dovrà essere richiesto all' esercente per: adesione alla rete, gestione delle fatture, ciascuna transazione/trasmissione dati, vendita o noleggio dei dispositivi di lettura, installazione e manutenzione dei medesimi (ad esclusione della sostituzione per cause imputabili all' esercente), installazione/aggiornamenti software dei dispositivi di lettura, chiamata per richiesta intervento manutentivo.

Sono invece ad esclusivo carico dell' Esercente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese per l' eventuale modifica degli impianti telefonici, elettrici, per eventuali opere murarie necessarie per l' installazione del dispositivo di lettura, nonché per il materiale di consumo del dispositivo stesso e per eventuali spese relative all' abbonamento telefonico/internet dell' esercente.

Nel caso di Buoni pasto cartacei, il Fornitore dovrà, per tutta la durata dell' appalto e dei singoli Contratti di fornitura, prevedere anche la dematerializzazione dei Buoni pasto cartacei al fine di consentire l' automatica lettura del Buono pasto cartaceo (ad esempio tramite il codice a barre), permettendo in questo modo all' esercente di non dover consegnare fisicamente i titoli di legittimazione in formato cartaceo all' emittitore.

Si precisa che i costi per la strumentazione necessaria per la dematerializzazione dei buoni sono ricompresi nella commissione applicata all' esercente.

Nel caso in cui non fosse possibile la dematerializzazione presso l' esercizio, i costi relativi all' eventuale spedizione dei Buoni pasto alla sede dell' Emittitore o ad altre modalità concordate, sono anch' essi ricompresi nella commissione.

Resta inteso che nel caso l' esercente utilizzi per la dematerializzazione società differenti dal Fornitore e/o strumenti non resi disponibili dal Fornitore, tali costi restano in capo all' esercente.

f) Il Fornitore aggiudicatario, limitatamente al buono pasto elettronico, dovrà garantire agli esercenti, previo inserimento dei dati di fatturazione da parte dell' Esercente stesso, l' emissione automatizzata delle fatture per il successivo pagamento nei termini previsti dal calendario dei pagamenti; il costo di tale attività s' intende ricompreso nella Commissione offerta in gara fermo restando l' obbligo relativo alla possibilità per l' esercente di emettere contestualmente alla validazione di Buoni pasto, anche la relativa fattura, dovrà essere reso possibile all' esercente medesimo differire l' emissione della fattura, a suo insindacabile giudizio, entro i termini di scadenza previsti per la richiesta di rimborso dalla normativa vigente, accantonando virtualmente i Buoni pasto validati ed esigibili e rilasciando un rapportino finale sui Buoni pasto validati da fatturare. Inoltre il Fornitore aggiudicatario dovrà, su richiesta degli esercenti, generare ed inoltrare, senza ulteriori costi, la fattura elettronica al SDI.

10. MONITORAGGIO DELLA FORNITURA

L' Amministrazione Contraente potrà effettuare verifiche, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l' efficacia del Contratto, sull' adempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al presente Capitolato. In caso di disservizi di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio segnalate dall' Amministrazione Contraente, il Fornitore è tenuto ad eliminare i suddetti disservizi entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo ferma rimanendo l' applicabilità di eventuali penali di cui al successivo par. 11.



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

In ogni momento l'Amministrazione Contraente si riserva il diritto di chiedere dati/reportistica.

II. PENALI

II.1 Difformità nella consegna e ricarica delle Card

- a) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna delle Card, indicati nel paragrafo 6.1 del presente Capitolato, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari a euro 200,00 (duecento/00), salvo il risarcimento del maggior danno.
- b) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di carica o ricarica delle Card come indicati nel paragrafo 6.5. del presente Capitolato, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari a euro 200,00 (duecento/00), salvo il risarcimento del maggior danno, per ogni giorno lavorativo a partire dalla comunicazione della irregolarità rilevata dall'Amministrazione Contraente o dalle Unità Approvvigionanti e fino alla risoluzione della predetta difformità.
- c) Nel caso di difformità rispetto alle indicazioni fornite dall'Amministrazione Contraente nella Richiesta di Approvvigionamento (cfr. paragrafo 5.3), il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari al 2,00 % dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno, per ogni giorno lavorativo a partire dalla comunicazione della irregolarità rilevata dall'Amministrazione e fino alla risoluzione della predetta difformità.

II.2 Difformità relative alle caratteristiche del Buono pasto

- a) Per il mancato rispetto dei termini minimi di scadenza dei Buoni pasto di cui al paragrafo 7.2, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari al 10% dell'importo dei Buoni pasto (escluso IVA) aventi scadenze difformi da quanto richiesto, salvo il risarcimento del maggior danno.
- b) Per il mancato rispetto dei termini di sostituzione e rimborso dei Buoni pasto scaduti di cui al paragrafo 7.2, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari al 10% dell'importo dei Buoni pasto (escluso IVA) scaduti, salvo il risarcimento del maggior danno.

II.3 Difformità relative al Convenzionamento

- a) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati nel par. 8.1.2. lett. a) per il Convenzionamento di Esercizi, in aggiunta a quelli previsti nel medesimo paragrafo, su richiesta motivata delle Amministrazioni, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari al 2,00 % dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno.
- b) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati nel par. 8.1.2, lett. a) per il Convenzionamento del numero di esercizi ivi indicato, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari allo 0,05% (zero virgola zero cinque per cento) dell'importo indicato nell'Ordine di acquisto (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno.
- c) Per ogni Esercizio in meno rispetto al numero degli Esercizi Convenzionati risultante nell'ultima versione degli elenchi inviati all'Amministrazione (rif. Paragrafo 8.1.2 lettera b) e per ogni giorno di ritardo per il Convenzionamento dello/gli Esercizio/i mancante/i, il Fornitore una penale pari a Euro 50,00 (cinquanta/00), salvo il risarcimento del maggior danno.



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

d) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati al paragrafo 8.1.2 lett. c) per la sostituzione di Esercizi Convenzionati che abbiano comunicato la disdetta dal convenzionamento il Fornitore sarà tenuto all'Amministrazione Contraente (se il ritardo nella sostituzione si è verificato in relazione ad un esercizio indicato negli elenchi diversi da quelli indicati nella precedente lettera m) una penale pari al 2,00 % dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA)), salvo il risarcimento del maggior danno.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile, l'Amministrazione appaltante ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempienza. Costituisce inadempienza grave la reiterazione dei comportamenti di cui al precedente paragrafo 11.1 lettera b) del presente Capitolato e in generale la reiterazione di violazione degli obblighi previsti dal presente Capitolato e/o dichiarati in fase di gara. In tal caso, l'Amministrazione Aggiudicatrice, a titolo di risarcimento danni, si rivale sulla cauzione definitiva versata dall'aggiudicatario, fatto salvo, in ogni caso, il recupero delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto. Costituisce inoltre causa di risoluzione del contratto la riscontrata mancata "spendibilità" dei Buoni pasto, presso uno o più Esercizi convenzionati, qualora a seguito di contestazione formale il Fornitore non provveda alla risoluzione della problematica in tempi congrui o alla pronta individuazione di esercizi sostitutivi con caratteristiche analoghe ai precedenti. Il Contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione motivata dell'Amministrazione Aggiudicatrice, inviata mediante lettera raccomandata ovvero inoltrata a mezzo posta elettronica certificata, di volersi avvalere della presente clausola risolutiva. Costituisce, altresì, causa risolutiva espressa l'accertamento di circostanze e/o elementi, in capo all'aggiudicatario, relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nonché l'acquisizione di certificazioni interdittive a carico dell'aggiudicatario ai sensi della vigente normativa antimafia nonché in tutti i casi di accertata carenza in corso di esecuzione dei requisiti di cui all'art. 94 del Codice dei Contratti.

Nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto, si rendano disponibili Convenzioni stipulate da Consip Spa per il servizio oggetto della presente gara, l'Amministrazione si riserva di recedere prima della scadenza previa formale comunicazione al fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del d.lgs. n. 95 del 6 luglio 2012 convertito in legge n. 135 del 7 agosto 2012.

13. DIVIETO DI CESSIONE

È fatto divieto di cessione totale o parziale del contratto.

14. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Alla liquidazione delle fatture emesse nel rispetto dei presenti oneri contrattuali, in mancanza di ragioni ostative non imputabili all'Amministrazione appaltante, il Comune provvede entro 30 gg. dal ricevimento delle stesse.

Il pagamento per le singole Richieste di Approvvigionamento per la fornitura di Buoni pasto elettronici avverrà dopo la verifica di conformità del servizio e comunque in unica soluzione entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico e verranno liquidate dopo aver riscontrato la regolarità e conformità delle prestazioni eseguite previo accertamento della regolarità contributiva.



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Ciascuna fattura, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, deve essere emessa al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) **B87H10** e deve obbligatoriamente riportare il Codice Identificativo Gara (CIG).

Nel campo <EsigibilitàVA> del tracciato xml della fattura elettronica andrà inserita la lettera **“S”** che individua il meccanismo della scissione.

Per agevolare la distribuzione delle numerose fatture elettroniche tra i Dipartimenti, Servizi ed Uffici in cui è suddiviso il Comune di Trieste, si richiede infine la Vostra collaborazione invitandoVi a compilare anche il campo del tracciato della fattura elettronica <Causale> presente nei Dati Generali Documento anteponendo alla descrizione della causale vera e propria e separato da questa con il carattere speciale Pipe: | **il seguente codice SX100**.

15. CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al contratto in oggetto non risolvibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria con l'esclusione espressa di qualsiasi devoluzione al giudizio arbitrale.

Il Foro competente è quello di Trieste.

16. DOMICILIO

L'affidataria dichiara di avere il proprio domicilio fiscale presso la sede legale ove elegge il domicilio agli effetti del contratto.

17. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, **individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo** ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D. Lgs.36/2023, previo accertamento della rispondenza dell'offerta tecnica alle specifiche tecniche fissate nel Capitolato.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

LOTTO	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

17.1 Criterio di valutazione offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nei punti sottostanti con la relativa ripartizione dei punteggi.

Punteggi quantitativi: i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

1) Numero esercizi convenzionati nel Comune di Trieste: punteggio max 10



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Numero esercizi convenzionati nel Comune di Trieste oltre il numero minimo di 140.

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che rechi il maggior numero di esercizi già convenzionati con il concorrente.

Alle altre offerte è attribuito un punteggio direttamente proporzionale secondo la seguente formula

Numero esercizi singola offerta > 140
_____ x 10

Numero esercizi migliore offerta > 140

Gli esercizi dovranno essere indicati nella "Tabella 1"

2) Numero esercizi convenzionati nel territorio regionale: punteggio max 5

Numero esercizi convenzionati nel territorio regionali oltre il numero minimo di 70.

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che rechi il maggior numero di esercizi già convenzionati con il concorrente.

Alle altre offerte è attribuito un punteggio direttamente proporzionale secondo la seguente formula

Numero esercizi singola offerta > 70
_____ x 5

Numero esercizi migliore offerta > 70

Gli esercizi dovranno essere indicati nella "Tabella 1"

3) Numero Esercizi convenzionati nei pressi delle sedi di utilizzo del Comune di Trieste di cui all'art. 8.1.2. lett. a): punteggio max 15

Numero Esercizi convenzionati ogni 30 soggetti aventi diritto al pasto - oppure il miglior rapporto eventualmente offerto in gara - (garantendo comunque un numero minimo di 3 Esercizi per Sede di utilizzo) entro la distanza di un chilometro dalle medesime sedi di utilizzo, calcolato come tragitto più breve percorribile a piedi dalla Sede di utilizzo indicate dall'Amministrazione Contraente (Tabella 3).

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che rechi il maggior numero di Esercizi già convenzionati con il concorrente entro la distanza di un chilometro.

Alle altre offerte è attribuito un punteggio direttamente proporzionale secondo la seguente formula:

Numero Esercizi singola offerta > 3
_____ x peso sede x 15

Numero Esercizi migliore offerta > 3

4) Tempi consegna Card dalla richiesta di approvvigionamento punteggio max 10

Tempi consegna Card dalla Richiesta di Approvvigionamento. Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che rechi il minor numero di giorni dalla Richiesta di Approvvigionamento.



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Alle altre offerte è attribuito un punteggio direttamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$Po = Ci \times 10$$

Po = punteggio assegnato all'offerta considerata

Ci = coefficiente variabile tra 0(zero) e 1(uno) calcolato:

$$Ci = (Tm - Ti)/(Tm - Tn)$$

Ti = termine consegna espresso in giorni dal singolo concorrente

Tm = termine consegna massimo espresso in giorni posto a gara

Tn = termine di consegna minimo espresso in giorni offerto dai concorrenti

5) Termini per la ricarica dei Buoni pasto (Card) punteggio max 10

Il Fornitore provvederà alla ricarica di ciascuna Card del relativo numero di Buoni pasto indicato nella richiesta di approvvigionamento entro:

3 giorni lavorativi: *Coefficiente . = 0.5*

2 giorni lavorativi: *Coefficiente . = 1*

6) Termini per la resa dei Buoni pasto (Card) punteggio max 10

Il Fornitore provvederà alla ricarica di ciascuna Card del relativo numero di Buoni pasto indicato nella richiesta di approvvigionamento entro:

30 giorni lavorativi: *Coefficiente . = 0.5*

20 giorni lavorativi: *Coefficiente . = 1*

7) Termini di pagamento agli Esercenti punteggio max 10

Valutazione dei termini di pagamento da applicare ai titolari degli Esercizi che accettano i Buoni pasto oggetto del presente appalto. Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che rechi il minor numero di giorni per l'effettuazione del pagamento.

Alle altre offerte è attribuito un punteggio direttamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$Po = Ci \times 10$$

Po = punteggio assegnato all'offerta considerata

Ci = coefficiente variabile tra 0(zero) e 1(uno) calcolato:

$$Ci = (Tm - Ti)/(Tm - Tn)$$

Ti = termine pagamento espresso in giorni dal singolo concorrente

Tm = termine pagamento massimo espresso in giorni posto a gara

Tn = termine di pagamento minimo espresso in giorni offerto dai concorrenti

8) Commissione sui Buoni pasto agli Esercizi punteggio max 10



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Il Fornitore si obbliga ad applicare una **Commissione** ai titolari degli Esercizi che accettano i Buoni pasto oggetto del presente appalto **uguale allo sconto** sul Valore nominale offerto in sede di gara alla Pubblica Amministrazione

NO: *Coefficiente . = 0*

SI: *Coefficiente . = 1*

9) Sostituzione gratuita delle Card in misura superiore a quanto previsto nel presente capitolato max 10

5%: *Coefficiente . = 0.5*

10%: *Coefficiente . = 1*

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

$$P_o = C_i \times 10$$

P_o = punteggio assegnato all'offerta considerata

C_i = coefficiente variabile tra 0(zero) e 1(uno) calcolato:

E' attribuito all'offerta economica un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula di interpolazione lineare:

$$C_i = R_a / R_{\max}$$

dove:

C_i = *coefficiente attribuito al concorrente i-esimo*

R_a = *ribasso percentuale dell'offerta del singolo concorrente*

R_{\max} = *ribasso percentuale dell'offerta più conveniente*



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

TABELLA I – Elenco degli Esercizi convenzionati

A seguire il modello di “Tabella I – Elenco degli Esercizi Convenzionati” da compilare ed inoltrare all’Amministrazione Contraente nei termini previsti dal presente capitolato.

COMUNE DI TRIESTE													
TABELLA 1 - ELENCO DEGLI ESERCIZI CONVENZIONATI													
NR	ANAGRAFE ESERCIZIO				INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO				TIPOLOGIA	TIPOLOGIA LOCALE	CHIUSURA	SEDE	DISTANZA
	RAZIONE SOCIALE	INSEGNA	P.IVA	COMUNE	STRADA	CIVICO	CAP						



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

TABELLA 2 - Aggiornamenti

A seguire il modello di “Tabella 2 – Aggiornamenti” da compilare ed inoltrare all’Amministrazione Contraente indicando le singole variazioni intervenute rispetto all’ultima versione dell’elenco in possesso dell’Unità Approvvigionante.

COMUNE DI TRIESTE													
TABELLA 2 - AGGIORNAMENTI													
NR	ANAGRAFE ESERCIZIO			INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO									VARIAZIONI
	RAGIONE SOCIALE	INSEGNA	P.IVA	COMUNE	STRADA	CIVICO	CAP	TIPOLOGIA	TIPOLOGIA LOCALE	CHIUSURA	SEDE	DISTANZA	



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

TABELLA 3 – Sedi di utilizzo

Le sedi di utilizzo dei Buoni pasto ed il numero di soggetti aventi diritto al Buono pasto presso tali sedi sono:

Dipartimenti: sede di utilizzo	Indirizzo	C.A.P.	Soggetti aventi diritto al buono per singola sede di utilizzo
Direzione Generale – Segreteria Generale – Risorse Umane - Informazione Istituzionale e Open Government	Trieste, Largo dei Granatieri, 2	34121	160
Dipartimento Servizi Finanziari, Tributi, Partecipazioni e Attività Economiche	Trieste, Largo dei Granatieri, 2	34121	158
Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino	Trieste, Passo Costanzi, 1	34121	274
Dipartimento Polizia Locale – Sicurezza e Protezione Civile	Trieste, Via Revoltella, 35	34139	297
Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	Trieste, Via Mazzini, 25	34121	244
Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport - Servizio Promozione Turistica, Musei, Eventi Culturali e Sportivi	Trieste, Via G. Rossini, 4	34132	129
Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport – Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche – Avvocatura Civica	Trieste, Piazza Vecchia, 1	34121	206
Direzione Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio	Trieste, Passo Costanzi, 2	34121	347



comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SARTORE MANUELA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 17/10/2024 12:48:21